



Protocollo (vedasi timbratura in alto)

Polesella, (vedasi timbratura in alto)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2025/2026

Titolo I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente e ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto Comprensivo di Polesella
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025/2026.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro il 31 agosto 2026 o alla data di avvio della sessione contrattuale per l'anno scolastico successivo.

Titolo II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I - Relazioni sindacali

Art. 2 - Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
 - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 3 – Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto;
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 4 – Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e ATA;
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out.

Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dal CCNL 2022-2024 del comparto istruzione e ricerca:



- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 6 - Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Capo II - Diritti sindacali

Art. 7 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dell'affissione all'Albo dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. L'Albo si concretizza in una bacheca situata presso ogni plesso dell'Istituto Comprensivo.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale la sala insegnanti della sede dell'Istituto Comprensivo, compresa la postazione informatica collocata nell'aula.



6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.

Art. 8 - Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

Art. 9 - Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente, per 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - b. dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - c. dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisito.
5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 (due) ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di complessive 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico.
7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 (sei) giorni prima, con comunicazione scritta inoltrata via email (PEC), al Dirigente dell'Istituto interessato dall'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea o alle assemblee di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di 48 ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
8. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico avvisa il personale interessato all'assemblea mediante circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in



forma scritta e con preavviso di 48 ore, di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui si tiene la stessa. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

9. La medesima procedura di raccolta delle dichiarazioni individuali, espresse in forma scritta e con preavviso di 48 ore, si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
10. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
11. Nei casi in cui in un edificio scolastico o in una sede tutti i docenti abbiano dato adesione preventiva alla partecipazione all'assemblea, per prioritarie ragioni di sorveglianza degli allievi comunque presenti a scuola nonostante gli avvisi alle famiglie, in via del tutto eccezionale il Dirigente o, in sua vece, il primo collaboratore, o, in sua vece, il referente di sede, individua a turno il docente o i docenti necessari a garantire il servizio minimo di sorveglianza, posticipando o rinunciando a partecipare all'assemblea.
12. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce la quota e il DSGA (o in caso di adesione di questi all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
13. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza anche prevedendo lo spostamento del personale da un plesso all'altro, dell'ingresso di ogni plesso e il funzionamento dell'Ufficio, per cui saranno in ogni caso addetti a tali attività, una unità di Collaboratore Scolastico per ciascun Plesso Scolastico, e una unità di personale amministrativo in sede.
14. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.
15. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
16. Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Art. 10 – Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.
3. In caso di sciopero, per garantire i servizi minimi essenziali saranno adibite le seguenti unità di personale ATA:
 - un Assistente amministrativo;
 - il DSGA (o, in sua vece, un Assistente Amministrativo dell'Ufficio Contabilità) nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato adempimento comporti responsabilità da parte dell'Istituzione scolastica verso terzi;
 - un Collaboratore Scolastico per plesso.
4. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal dirigente stesso, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza o se in numero non sufficiente, del criterio della rotazione.



5. La rotazione avviene secondo l'ordine alfabetico del cognome e partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato.

Art. 11 - Permessi sindacali retribuiti

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo a usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
 - a. i componenti della RSU di Istituto;
 - b. i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
 - c. i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
 - d. i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa;
2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
4. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 12 - Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura di 8 (otto) giorni l'anno.
3. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente. In mancanza il permesso può essere occasionalmente negato.
4. Della fruizione del permesso sindacale va preventivamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.
5. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

Art. 13 - Consultazione

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può avviare una consultazione tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione della consultazione, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



Art. 14 - Trasparenza

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza.
2. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 prot. 28510/90946, le informazioni concernenti compensi accessori corrisposti al personale dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo di Istituto potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche"; non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuabili.
3. Tutta la procedura di attribuzione individuale delle premialità per il merito di cui all'art. 1, cc. 126- 128, della legge 107/2015 e che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) ha esteso a tutto il personale scolastico, è soggetta a:
 - a) pubblicità preventiva, consistente nella pubblicazione delle "regole" all'Albo o in una seduta del Collegio dei Docenti, nonché nell'invio dell'atto alla casella di posta elettronica di tutti gli aventi diritto individuati o facilmente individuabili;
 - b) pubblicità successiva, consistente nel render conto in forme anonime e con pubblicazione di dati aggregati che non permettano di risalire al nominativo degli effettivi destinatari del compenso individuale (questo in ossequio al preciso dettato in tal senso del garante della Privacy).

Delle medesime informazioni verrà data comunicazione alla RSU di istituto.

Art. 15 - Criteri per il trasferimento del personale ATA

1. Ai fini della mobilità interna all'Istituto vengono applicati i seguenti criteri con ordine di priorità:
 - a) personale che usufruisce della l. 104/1992, ferma restando la necessità, nel limite del possibile, di evitare che se ne avvalga più di un'unità nell'ambito dello stesso plesso, e purché non si tratti di plesso a cui è adibito un unico collaboratore scolastico, al fine di garantire la qualità del servizio;
 - b) equa presenza nello stesso plesso di personale di entrambi i sessi;
 - c) anzianità di servizio;
 - d) competenze professionali e disponibilità a rivestire incarichi legati ad aspetti particolari del servizio (assistenza portatori di handicap, accoglienza alunni, manutenzione) e/o legati a progetti specifici.

Titolo III - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art.16 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D.Lgs. 81/2008, la RSU designa al proprio interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, se non designato all'interno della RSU, è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze;
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione iniziale e aggiornamento annuale a carico del Bilancio dell'Istituto.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza



degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 17 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciarmente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18 e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 18 - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure sensibili:
 - a. addetti al servizio di prevenzione e protezione;
 - b. addetto al primo soccorso;
 - c. addetto al primo intervento sulla fiamma.
2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.
3. Qualora a un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

Titolo IV - IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 19 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Dalle ore 18.00 di ciascuna giornata lavorativa e fino alle ore 7:00 del giorno lavorativo successivo l'istituzione scolastica non ha ordinariamente titolo a interpellare o interloquire col lavoratore mediante strumenti di comunicazione a distanza, sia sincroni (ad es. telefono) che asincroni (ad es. email).
2. Qualora durante tale periodo di "disconnessione" l'Istituzione scolastica dovesse procedere occasionalmente a comunicazioni, messaggi, circolari ecc. in forma asincrona, il dipendente ha diritto di ignorarli, senza che nulla possa essergli imputato in proposito; fermo restando l'obbligo di tutto il personale di prenderne conoscenza.
- 3.

Art. 20 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato, al quale si raccomanda di partecipare.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Titolo V- PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ

Capo I - personale ATA

Art. 21 - Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può



disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo, del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, che saranno oggetto di recupero o di pagamento fino a capienza della disponibilità finanziaria.

2. Nell'assegnazione delle prestazioni aggiuntive il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità;
 - b. continuità di servizio;
 - c. eventuale disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.
4. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo.
5. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

Art. 22 - Collaborazioni plurime del personale ATA

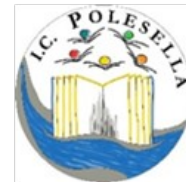
1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma del CCNL.
2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate da bilancio dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 23 - Flessibilità di orario del personale ATA

1. Per il personale ATA si distingue la flessibilità "istituzionale" dalla flessibilità "occasionale".
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità "istituzionale" si intende la possibilità di - rispettivamente - assumere e dismettere servizio posticipatamente rispetto all'orario di entrata/uscita ordinario, nella misura massima di 30 minuti, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. La flessibilità "istituzionale" è concessa temporaneamente e con atto scritto del Dirigente, sentito il DSGA, a condizione che la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi e che le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui è debitamente rappresentata la motivazione familiare o personale alla base della richiesta motivata;
4. La concessione della flessibilità "istituzionale" resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DS, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell'Istituto.
5. Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità "occasionale" rispetto all'orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 5 minuti, da recuperare nella giornata stessa mediante uscita posticipata.
6. L'assunzione di servizio anticipata di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata.
7. Il personale ATA che svolge il proprio orario servizio di n. 36 ore settimanali su 5 giorni non lo effettuerà di sabato, anche nei periodi di interruzione delle attività didattiche, salvo particolari esigenze di servizio.

Art. 24 - Partecipazione del personale ATA a Commissioni e alla redazione del PEI

1. Il personale ATA, individuato dal Dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate in un apposito incontro del personale col DSGA, può partecipare ai lavori delle Commissioni per le visite e i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, e può partecipare all'elaborazione del PEI per alunni certificati.



Art. 25 - Utilizzo personale ATA in caso di elezioni

1. Nel caso in cui i singoli plessi dell'Istituto siano sedi di elezioni il personale in servizio in quelle sedi non svolgerà servizio. Potrà eventualmente, nel rispetto del principio di rotazione e con specifico ordine di servizio, essere spostato in altri plessi non sedi elettorali a causa di comprovate necessità emergenziali.

Capo II - personale docente

Art. 26 - Articolazione dell'orario dei docenti

1. Per i docenti si prevede di norma una articolazione dell'orario di lezione su 5 giorni alla settimana.
2. Il c.d. "giorno libero" non dispensa da impegni collegiali e attività funzionali programmate, non costituisce un diritto automatico e, secondo necessità organizzative dell'orario complessivo, potrà essere occasionalmente negato.
3. Ogni docente può esprimere una preferenza circa la collocazione del proprio "giorno libero", esprimendo contestualmente anche una opzione subordinata.
4. Non è dato esprimere preferenza del sabato con subordinata lunedì, e viceversa.
5. A parità di richiesta per un medesimo "giorno libero" – tipicamente il sabato o il lunedì – si procederà per rotazione rispetto all'anno scolastico precedente, secondo ordine alfabetico, e comunque sempre subordinatamente alla programmazione didattico-educativa e alle necessità organizzative.

Art. 27 - Criteri di trasferimento personale docente

- a) punteggio in base a graduatoria interna;
- b) professionalità e titoli di studio;

Art. 28 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.
2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente dell'Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri anche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Titolo VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 29 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico.

1. Le risorse finanziarie assegnate per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a.s. 2025-2026 all'Istituto ammontano a € 8.765,91 - lordo dipendente, sono state inserite nel FIS e sono state destinate per il 78% al personale docente e per il 22% al personale ATA .

Art. 30 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale VEN025 e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti.



2. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo per la formazione del personale nell'ambito territoriale VEN025, Scuola Polo che – attraverso i propri Organi statutari e gestionali – provvede altresì alla ripartizione delle risorse, senza affidamento diretto a questo Istituto.

Art. 31 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b. altre risorse provenienti dalla sovraordinata Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a Progetti nazionali ed europei, nonché introito di contributi delle famiglie...)
 - c. eventuali residui del Fondo per l'Istituzione scolastica non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
2. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:
 - a. Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;
 - b. le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c. le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
 - d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - e. le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - f. le risorse per la valorizzazione del merito del personale scolastico;
 - g. le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, destinate alla valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica dei docenti e alla valorizzazione del loro contributo alla diffusione nelle Istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
- 3 Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2025-26, è stata comunicata una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa pari a € **59.572,31** (cifra qui espressa in termini "lordo dipendente"), come di seguito riportato:

Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 39.357,67
Funzioni Strumentali all'offerta formativa (<i>nota M.I.M del 01/10/2025 + nota M.I.M del 05/12/2025</i>);	€ 3.539,61 + € 136,25= € 3.675,86
Incarichi Specifici del personale ATA (<i>nota M.I.M del 01/10/2025 + nota M.I.M del 05/12/2025</i>);	€ 2.257,27 + € 118,52= € 2.375,79
Incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili	€ 402,25
Incarichi specifici per prestazioni aggiuntive ATA e assistenza alunni disabili a.s. 2024-2025 (<i>nota integrativa M.I.M. del 18/11/2025</i>)	€ 135,70
Assegnazione per Gestione Pratiche Pensionistiche	€ 226,07
Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;	€ 2.018,63 + 493,90= € 2.512,53
Attività complementari di Educazione fisica;	€ 836,13



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA

Via G. Garibaldi n°416, 45038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049
e-mail roic808005@istruzione.it – P.E.C. roic808005@pec.istruzione.it – cod. fiscale 93019690291

Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino

Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino

Sitoweb www.icpolesella.edu.it – Cod. univoco fatturazione **UFIK4N**

Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli



Aree a rischio;	€ 0,00
Valorizzazione del merito del personale scolastico;	€ 8.765,91
Indennità di direzione -parte variabile incarico DSGA 1° gennaio-31 agosto 2024	€ 335,00
Indennità direzione parte fissa per AA che hanno sostituito il personale con incarico DSGA periodo 1 gennaio 2022-31 agosto 2024.	€ 641,10
Indennità di direzione parte variabile DSGA per a.s. 2025-2026.	€ 308,30
totale	€ 59.572,31

Le economie dell'a.s. 2024/2025 sono pari a € 5.599,80 totali e sono costituite da:

Economie FIS;	€ 3.294,93
Economie ore eccedenti;	€ 2.299,02
Economie attività complementari di educazione fisica.	€ 5,85
totale	€ 5.599,80

Le economie relative alle ore eccedenti (€ 2.299,02) e alle attività complementari di educazione fisica (€ 5,85) sono state riversate nei rispettivi capitoli di spesa del piano di riparto relativo all'anno scolastico 2025-2026.

4. Dall'importo complessivo del FIS (FIS + economie FIS + indennità di direzione per DSGA punti c,d,j nota MIM 5/12/2025) di € 43.937 si accantonano:

- € 3.895,50 per indennità di direzione spettante al DSGA;
- € 308,30 per una tantum indennità di direzione -parte variabile DSGA a.s. 2025-2026

Totale : € 4.203,80

- € 319,60 indennità sostituzione DSGA per 20 giorni a.s. 2025-2026;
- € 335 punto c nota MIm 5/12/2025 (indennità di direzione -parte variabile 1° gennaio- 31 agosto 2024)
- € 641,10 punto d indennità di direzione -parte fissa per AA che hanno sostituito il personale con incarico DSGA nel periodo 1° gennaio 2022-31 agosto 2024;

Totale : € 38.437,50

5. Alla somma così determinata di € 38.437,50 va aggiunto l'importo di €8.765,91 relativo alla valorizzazione del personale scolastico. Al totale derivante di €47.203,41, si sottraggono (-), altresì:

- a. € 4.000 per il Primo Collaboratore del D.S.;
- b. € 1.300 per il Secondo Collaboratore del D.S.

Detratti i compensi per i collaboratori del DS, il fondo disponibile per ulteriori incarichi e attività da contrattare è pari ad € 41.903,41, che verranno di seguito ripartiti.

Art. 32 - Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica

1. La quota del fondo per l'Istituzione scolastica di € 41.903,41 riguarda sia il personale docente sia il personale ATA, ed è stato calcolato tenendo conto che il personale docente in organico è di 106 unità, così ripartite

Docenti: 106

Docenti a tempo indeterminato : 74

Docenti a tempo determinato: 32



ATA: 22 (escluso DSGA)

AA : 4 unità

AA a tempo indeterminato : 3

AA a tempo determinato : 1

CS : 18 unità

CS a tempo indeterminato : 11

CS a tempo determinato : 7

Totale personale docente e ATA (escluso DSGA): 128

Tale importo sarà destinato all'78% (**€ 32.684,66**) al personale docente e al 22 % (**€ 9.218,75**) al personale ATA.

Art. 33 - Risorse per compensi al personale docente

PERSONALE DOCENTE

Compensi Attività/Impegni

Fondo di Istituto destinato al personale docente (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) è ripartito secondo i seguenti criteri:

1. Attività di supporto alla dirigenza;
2. Attività di coordinamento ed organizzazione delle singole sedi;
3. Attività di docenti con incarico a livello di Istituto;
4. Attività delle unità impegnate nelle diverse commissioni o gruppi di lavoro;
5. Tutte le attività e i progetti, volti al miglioramento dell'offerta formativa, deliberati dal Collegio Docenti, fino alla concorrenza dei fondi disponibili.

1. "Attività di supporto alla dirigenza"

d. Compensi forfettari incarichi N. 2 collaboratori del Dirigente

Funzione	n. ore	n. docenti	Importo complessivo
1° Collaboratore	forfettario	1	€ 4.000,00
2° Collaboratore	forfettario	1	€ 1.300,00
Totale			€ 5.300,00

2. "Attività di coordinamento ed organizzazione delle singole sedi"

- Compensi per i responsabili dei plessi.

I compensi sono stati stabiliti in rapporto al numero preciso degli alunni iscritti ai plessi specifici. I compensi per i responsabili di plesso sono suddivisi come da tabella sottostante:

Responsabili di plesso (da aggiornare in rapporto al n. alunni iscritti) n. alunni iscritti 613

Il compenso viene determinato in proporzione al numero di alunni per plesso:

€ 11,00 per studente



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA

Via G. Garibaldi n°416, 45038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049
e-mail roic808005@istruzione.it – P.E.C. roic808005@pec.istruzione.it – cod. fiscale 93019690291

Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino

Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino

Sitoweb www.icpolesella.edu.it – Cod. univoco fatturazione **UFIK4N**

Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli



Funzione	n.	n. docenti	
Responsabili di Plesso	ore Forfettario (differenziato per plesso)	8 (di cui 3 plessi con 2 fiduciari)	
Sc. primaria di Polesella (94 alunni)	responsabile	2 (compenso diviso metà)	€ 1.034,00
Sc. primaria di Crespino (42 alunni)	responsabile	2 (compenso diviso a metà)	€ 462,00
Sc. primaria di Bosaro (82 alunni)	responsabile	2 (compenso diviso a metà)	€ 902,00
Sc. primaria di Pontecchio (112 alunni)	responsabile	1	€ 1.232
Sc. Primaria di Guarda Veneta (38 alunni)	responsabile	1	€ 418,00
Sc. secondaria di I grado di Polesella (91 alunni)	responsabile	1	€ 1001,00
Sc. secondaria di I grado di Crespino (46 alunni)	responsabile	1	€ 506,00
Sc. secondaria di I grado di Pontecchio (108 alunni)	responsabile	1	€ 1188,00
		11 responsabili di plesso	€ 6.743,00 Importo complessivo

3. Attività docenti con incarico a livello Istituto

- Compensi forfettari ai Coordinatori dei Consigli di Classe: 13 ore per ciascun coordinatore classe terza e 8 ore per ciascun coordinatore delle classi prima e seconda per un importo complessivo di € **2.541**;
- Coordinatori di dipartimento (2 ore non di insegnamento per sette docenti, per un totale complessivo di € **269,50**);
- Compenso al Referente Orientamento (€ **288,75**)
- Compenso ai tutor dei docenti neo immessi in ruolo (8 ore di non insegnamento per ciascuno dei tre docenti tutor, per un totale di € **462,00**)
- Compenso per i referenti bullismo (14 ore di non insegnamento per ciascuno dei due docenti per un totale complessivo di € **539,00**)
- Compenso per referenti PES (dieci ore di non insegnamento per ciascuno dei due docenti per un totale complessivo di € **385,00**)
- Compenso per referenti INVALSI (10 ore di non insegnamento per ciascuno dei due docenti per un importo complessivo di € **385,00**)
- Compenso per referente laboratorio di scienze (€ **192,50**)
- Compenso per referente G-suite (€ **577,50**)
- Referente privacy (€ **192,50**)
- Coordinamento scuola primaria (€ **577,50**)
- Referenti continuità (€ **308,00**)
- Referente formazione di istituto (€ **77,00**)
- Referente educazione civica e legalità (€ **134,75**)

ROIC808005 - ADYSJQ8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006831 - 12/05/2026 - II.10 - E



➤ Referente informatico e animatore digitale (€ 962,50).

ROIC808005 - ADYSJQ8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006831 - 12/05/2026 - II.10 - E

Incarichi	n. ore pro capite	n. docenti	Costo orario o forfettario	Importo complessivo
Coordinatori classi III (solo secondaria)	13	4	19,25/h	€ 1.001
Coordinatori classi I-II (solo secondaria)	8	10	19,25/h	€ 1.540
Coordinatori di dipartimento (solo secondaria)	2	7	19,25/h	€ 269,50
Referente Orientamento (compenso forfettario)	15	1	19,25/h	€ 288,75
Tutor	8	3	19,25/h	€ 462,00
Referenti bullismo	14	2	19,25/h	€ 539,00
Referenti PES (2)	10	2	19,25/h	€ 385,00
Referenti INVALSI (2)	10	2	19,25/h	€ 385,00
Referente laboratorio di scienze	10	1	19,25/h	€ 192,50
Referente G-suite	30	1	19,25/h	€ 577,50
Referente privacy	10	1	19,25/h	€ 192,50
Coordinamento scuola primaria	30	1	19,25/h	€ 577,50
Referenti continuità	8	2	19,25/h	€ 308,00
Referente formazione di istituto	4	1	19,25/h	€ 77,00
Referente educazione civica e legalità	7	1	19,25/h	€ 134,75
Referente informatico e animatore digitale	50	1	19,25/h	€ 962,50
TOTALE				€ 7.892,50

4. Attività delle unità impegnate nelle diverse commissioni o gruppi di lavoro

- Compensi orari lavori Commissioni:

Commissioni	n. docenti	n. ore pro capite	Costo orario	Importo complessivo
Intercultura	8	6	€ 19,25/h	€ 924,00
Bullismo/cyberbullismo	5	6	€ 19,25/h	€ 577,50



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA

Via G. Garibaldi n°416, 45038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049
e-mail roic808005@istruzione.it – P.E.C. roic808005@pec.istruzione.it – cod. fiscale 93019690291

Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino

Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino

Sitoweb www.icpolesella.edu.it – Cod. univoco fatturazione **UFIK4N**



Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli

Inclusione/disabilità	6	6	€ 19,25/h	€ 693,00
PTOF-RAV-PDM (NIV)	7	8	€ 19,25/h	€ 1.078,00
Accoglienza e continuità	6	4	€ 19,25/h	€ 462,00
Orientamento	3	2	€ 19,25/h	€ 115,50
Educazione civica	7	2	€ 19,25/h	€ 269,50
Commissione orari	8	3 ore per classe	€ 19,25/h	€ 2.079,00
TOTALE				€ 6.198,50

*vedere prospetto sottostante

Per la commissione orari dei plessi (un referente per plesso per stesura orario).

Per la stesura dell'orario sono state attribuite tre ore per ogni classe.

<u>Plessi</u>	<u>N° classi</u>	<u>N° ore complessive per docente</u>
Primaria Polesella	<u>6</u>	<u>18</u>
Secondaria Polesella	<u>5</u>	<u>15</u>
Primaria Pontecchio	<u>6</u>	<u>18</u>
Secondaria Pontecchio	<u>6</u>	<u>18</u>
Primaria Guarda	<u>2</u>	<u>6</u>
Primaria Bosaro	<u>5</u>	<u>15</u>

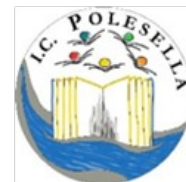
Attività retribuite	Ins. €38,50/h	Funz. €19,25/h	TOT. Insegnamento	TOT. Funz. pr./ver.
Scuola Infanzia				
Potenziamento e certificazione Inglese (pontecchio)	0	20	€ -	€ 385,00
Ti aspettiamo (istituto)	12	96	€ 462,00	€ 1.848,00
Prevenzione e contrasto al bullismo (istituto)	12	0	€ 462,00	€ -
Giornate dello sport (istituto)	8	7	€ 308,00	€ 134,75
Teatriamo (pontecchio primaria)	24	18	€ 924,00	€ 346,50
Storie e magie (bosaro)	0	8	€ -	€ 154,00
Tutti assieme appassionatamente (bosaro)	0	9	€ -	€ 173,25
5. F Consiglio comunale dei ragazzi (polesella sec.)	0	12	€ -	€ 231,00
Imq Movimento a colori (polesella sec.)	0	0	€ -	€ -
del Consiglio comunale dei ragazzi (pontecchio sec.)	0	10	€ -	€ 192,50
Cos La scuola alla radio (pontecchio sec.)	0	8	€ -	€ 154,00
A tutto robot (pontecchio sec.)	12	1	€ 462,00	€ 19,25
Consiglio comunale dei ragazzi (crespino sec.)	0	6	€ -	€ 115,50
Concerto di fine anno (istituto)	0	24	€ -	€ 462,00
LORDO DIPEND.			€ 2.618,00	€ 4.215,75
MIGLIORAMENTO O.F.			€ -	€ 6.833,75

ROIC808005 - ADYSJQ8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006831 - 12/05/2026 - II.10 - E



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA

Via G. Garibaldi n°416, 45038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049
e-mail roic808005@istruzione.it – P.E.C. roic808005@pec.istruzione.it – cod. fiscale 93019690291
Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino
Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino
Sitoweb www.icpolesella.edu.it – Cod. univoco fatturazione **UFIK4N**



Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli

Residuo: € 5.016,91

Valorizzazione personale docente

Ambiti	Attività	Compenso
AREA DIDATTICA	Elaborazione progetti in risposta ad avvisi USR Veneto .	€ 327,25 (17 ore)
AREA DIDATTICA	Commissione per aggiornamento curricolo (DM n. 221 del 9 dicembre 2025) settore primaria	€ 1058,75 (55 ore complessive)
AREA DIDATTICA	Commissione per aggiornamento curricolo (DM n. 221 del 9 dicembre 2025 - settore secondaria	€ 2.368,00 (123 ore complessive)
TOTALE PARZIALE		€ 3.754,25
FORMAZIONE volontaria incentivata di cui all'art. 16-ter, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59 (seconda annualità del primo ciclo triennale) per un docente.	Formazione di cui alla Nota MIM n. 4540 del 6 agosto 2025, che rimanda all'art. 16-ter, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59	€ 577,50
TOTALE PARZIALE		€ 577,50
CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO	Aggiornamento dei documenti della scuola (regolamento di	€ 385,00 (corrispondenti a 10 ore per



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA

Via G. Garibaldi n°416, 45038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049
e-mail roic808005@istruzione.it – P.E.C. roic808005@pec.istruzione.it – cod. fiscale 93019690291

Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino

Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino

Sitoweb www.icpolesella.edu.it – Cod. univoco fatturazione **UFIK4N**



Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli

	Istituto e modulistica)	ciascuna delle due docenti)
CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO	Presenza dei docenti (n.9) della secondaria agli open days delle secondarie. I docenti sono 9, di cui 6 hanno partecipato per due ore ciascuno e 3 per 1 ora ciascuno)	€ 288,75 (corrispondenti a 15 ore complessive)
TOTALE PARZIALE		€ 673,75
TOTALE COMPLESSIVO		€ 5.005,00

Le ore per l'aggiornamento del curriculum di Istituto dovranno essere svolte entro il termine delle lezioni.

Dall'esito della ripartizione del fondo destinato alla componente docenti residuano € 11,91 (economia per contrattazione 2026-2027).

DETTAGLIO ATTRIBUZIONE ORE

SETTORE	N° DOCENTI	N.° ORE PRO CAPITE	TOTALE ORE	REFERENTE	N.° ORE PER REFERENTE	TOTALE ORE	IMPORTO
PRIMARIA	6	6	36	1	19	55	€ 1.058,75
SECONDARIA	8	13	104	1	19	123	€ 2.367,75
TOTALE	14		140	2	38	178	€ 3.426,50

In caso di residui gli stessi saranno accantonati per la contrattazione di Istituto a.s. 2026-2027.

I compensi dei docenti saranno attribuiti previa dichiarazione sottoscritta dagli interessati di aver svolto le attività e gli incarichi oggetto di valorizzazione, con la specificazione delle ore svolte.

FUNZIONI STRUMENTALI

Somma assegnata € 3.539,61 + €136,25 (nota MIM 5/12/2025)= Totale € 3.675,86.

Voci	n. docenti	Costo forfettario	Quota Lordo Dipendente
Intercultura	1	€	€ 918,96
PTOF - RAV PDM	2	€	€ 918,98
Area musicale	1	€	€ 918,96
Inclusione/DSA/BES	2	€	€ 918,96
TOTALE			€ 3.675,86

ROIC808005 - ADYSJQ8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006831 - 12/05/2026 - II.10 - E



ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Voci	Somma Lordo dipendente
Assegnazione anno 2025/26 (due docenti settore secondaria)	€ 836,13 + € 5,85 (economie a.s. 2024-2025)= € 841,98

PERSONALE ATA

Compensi Attività/Incarichi

Le attività di intensificazione sono riconosciute economicamente, mentre gli straordinari possono essere riconosciuti con recuperi compensativi per i collaboratori scolastici. Per gli assistenti amministrativi gli straordinari saranno riconosciuti economicamente (nel limite delle risorse finanziarie disponibili) o con riposi compensativi.

Per il personale ATA il fondo verrà utilizzato per l'intensificazione del lavoro, per le ore eccedenti e per gli incarichi.

Descrizione attività	N.Unità	Ore complessive	Importo orario	Lordo dip.
FONDO DI ISTITUTO - ATA				
AA - Coordinamento didattica	1	45	€ 15,95	€ 717,75
AA - Coordinamento personale	1	45	€ 15,95	€ 717,75
AA - Coordinamento affari generali	1	45	€ 15,95	€ 717,75
AA - Coordinamento amministrativo	1	45	€ 15,95	€ 717,75
AT - Coordinamento tecnico	1	45	€ 15,95	€ 717,75
AA - Straordinario	4	40	€ 15,95	€ 638,00
CS - Intensificazione Gestione Alunni/Progetti Plesso Pontecchio	3	72	€ 13,75	€ 990,00
CS* - Intensificazione complessità tempo pieno	10	100	€ 13,75	€ 1.375,00
CS - Intensificazione Pulizie Mense	7	70	€ 13,75	€ 962,50
CS - Piccola manutenzione	1	10	€ 13,75	€ 137,50
TOTALE PARZIALE				€ 7.691,75

Valorizzazione personale ATA

Descrizione attività	N.Unità	Importo forfettario	Lordo dip.
CS - DISPONIBILITA' A SOSTITUIRE COLLEGHI ASSENTI IN ALTRI PLESSI	3	€ 50,00	€ 150,00



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA

Via G. Garibaldi n°416, 45038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049
e-mail roic808005@istruzione.it – P.E.C. roic808005@pec.istruzione.it – cod. fiscale 93019690291

Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino

Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino

Sitoweb www.icpolesella.edu.it – Cod. univoco fatturazione **UFIK4N**



Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli

CS* - DISPONIBILITA' AD EFFETTUARE ORE ECCEDENTI	16	€ 50,00	€ 800,00
GESTIONE STRAORDINARIA DELLE AREE ALUNNI CON DISABILITA'	1	€100,00	€100,00
GESTIONE COMPLETA DELLE PRATICHE DI QUIESCENZA E DI RICOSTRUZIONE DI CARRIERA	1	€100,00	€100,00
GESTIONE PROCEDURE NEGOZIAZIONI E CONTABILI	1	€100,00	€100,00
GESTIONE SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SITO WEB ISTITUZIONALE	1	€100,00	€100,00
FORMAZIONE IN SERVIZIO: PARTECIPAZIONE A CORSI PER LA DURATA COMPLESSIVA MINIMA DI 10 ORE	4	€30,00	€120,00
TOTALE PARZIALE			€ 1.470,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 9.161,75

* I collaboratori scolastici sono 18, di cui due a tempo parziale (ciascun CS con 6 ore il sabato).

Dalla suesposta ripartizione fondo destinato alla componente ATA, **residuano €57,00** che saranno ripartiti nell'ambito degli incarichi specifici del medesimo personale come seguente schema.

INCARICHI SPECIFICI - ATA	
Assegnazione anno 2025/26	€ 2.257,27
Residuo FIS ATA	€ 57,00
Integrazione MOF incarichi specifici personale ATA 2025/26 (nota MIM 5/12/2025)	€ 118,52
Integrazione MOF incarichi specifici per assistenza alunni disabili	€ 402,25
Incarichi specifici ATA a.s. 2024/25 (prestazioni aggiuntive + incarichi afferenti assistenza alunni disabili) * Nota MIM 28291 del 18/11/2025	€ 135,70
Gestione pratiche pensionistiche (nota integrativa del 06/12/2025)	€226,07
TOTALE	€ 3.196,81

Detratto l'importo di €226,07 di cui alla nota integrativa del 06/12/2025 e destinato alla remunerazione della gestione pratiche pensionistiche, nell'a.s. 2025-2026 rimangono da distribuire €2.970,74. Tale somma comprende l'importo di € 135,70 a titolo di assegnazione integrativa di cui alla nota nr. 28291 del 18/11/2025, destinato alle prestazioni aggiuntive del personale ATA e agli incarichi afferenti a compiti legati all'assistenza agli alunni e al primo soccorso, nonché l'importo di € 402,25 di cui alla nota integrativa del 05/12/2025 e destinato alla remunerazione dell'assistenza agli alunni disabili.

Dettaglio di distribuzione fondo per	un	Ore	Importo / h	Lordo
--------------------------------------	----	-----	-------------	-------

ROIC808005 - ADYSJQ8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006831 - 12/05/2026 - II.10 - E



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA

Via G. Garibaldi n°416, 45038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049
 e-mail roic808005@istruzione.it – P.E.C. roic808005@pec.istruzione.it – cod. fiscale 93019690291
 Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino
 Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino
 Sitoweb www.icpolesella.edu.it – Cod. univoco fatturazione **UFIK4N**



Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli

incarichi specifici	ità	complessive	Imp. forfettario	dipendente
CS Copertura su più plessi	2	10	€ 13,75	€ 275,00
CS sostituzione colleghi altri plessi	3	10	€ 13,75	€ 412,50
CS Organizzazione collegi	2	10	€ 13,75	€ 275,00
CS Assistenza ad alunni disabili	1	30	€ 13,75	€ 412,50
CS Assistenza ad alunni disabili	1	5	€ 13,75	€ 68,75
CS Gestione complessità del lavoro (Pontecchio)	3	30	€ 13,75	€ 412,50
CS Gestione archivio	1	10	€ 13,75	€ 137,50
CS supporto docenti (plesso Guarda)	1	10	€ 13,75	€ 137,50
AA gestione dei rapporti con Ulss	1	13	€ 15,95	€207,35
AA gestione rapporti con Comuni ed E.LL.	1	13	€ 15,95	€207,35
AA gestione rapporti con INPS	1	13	€ 15,95	€207,35
AA gestione rapporti UST	1	13	€ 15,95	€207,35
Totale parziale				€ 2.960,65
+				
AA Gestione pratiche pensionistiche	1	importo predeterminato	€226,07	
TOTALE COMPLESSIVO				€ 3.186.72

Dalla ripartizione fondo destinato agli incarichi specifici del personale ATA, residuano €10,09.

I compensi per la valorizzazione degli AA e dei CS saranno attribuiti previa dichiarazione sottoscritta dagli interessati di aver svolto le attività e gli incarichi oggetto di valorizzazione.

Si prevede per:

Collaboratori Scolastici:

Il riposo compensativo è riconosciuto per i CS che effettuano le pulizie nelle palestre dei plessi date in concessione a società sportive, secondo i seguenti criteri:

- 1/un giorno di riposo compensativo per i plessi con palestra interna utilizzata da società sportive esterne **fino a 3 giorni settimanali.**
- 2/due giorni di riposo compensativo per i plessi con palestra utilizzata da società sportive esterne **oltre i 3 giorni settimanali.**

La fruizione dei suddetti riposi compensativi sarà concordata con il DSGA, che terrà conto delle esigenze organizzative e di servizio dei plessi.

Tutto il personale

Il servizio straordinario, quando non retribuito, sarà riconosciuto con ore di riposo compensativo, previo accordo preliminare con il DSGA, che valuterà le esigenze di servizio.

Le economie saranno messe a disposizione per il programma annuale dell'anno successivo.

Qualora i progetti presentati non venissero realizzati, le somme dedicate saranno ridistribuite per le attività effettivamente attuate.

Polesella, 8 maggio 2026

ROIC808005 - ADYSJQ8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006831 - 12/05/2026 - II.10 - E



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA

Via G. Garibaldi n°416, 45038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049
e-mail roic808005@istruzione.it – P.E.C. roic808005@pec.istruzione.it – cod. fiscale 93019690291
Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino
Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino
Sitoweb www.icpolesella.edu.it – Cod. univoco fatturazione **UFIK4N**



Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli

Letto approvato e sottoscritto

PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annalisa Barion _____

PARTE

SINDACALE LA RSU

Caruso Stefano _____

PARTE SINDACALE

Organizzazioni Sindacali

Salmaso Beatrice _____

CISL _____

SNALS

UIL _____

ROIC808005 - ADYSJQ8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006831 - 12/05/2026 - H.10 - E



Elenco firmatari

Annalisa Barion

Firma di Annalisa Barion

Firma

Rita Bonfante

Firma di Rita Bonfante

Firma

Stefano Caruso

Firma di Stefano Caruso

Firma

Alessandro Casarotti

Firma di Alessandro Casarotti

Firma

Enrico Pattaro

Firma di Enrico Pattaro

Firma

Beatrice Salmaso

Firma di Beatrice Salmaso

Firma